



Giuseppe Onufrio



Gianni Chianetta



Emilio Cremona



Fabio Patti



Giorgio Zampetti



Averaldo Farri



Katuscia Provenzani



Cosimo Corleone

Mostra Tutti...

Fonti fossili sempre piu' in crisi. In arrivo nuovo decreto su incentivi rinnovabili non FV

Mercoledì, 04 Marzo 2015 18:47 Scritto da Francesca Mancuso

Piu' informazioni su: [fonti fossili](#) [fonti rinnovabili](#) [incentivi rinnovabili](#) [utility](#)



Sembra sempre più vicino il **nuovo decreto per prorogare gli incentivi** per le rinnovabili elettriche diverse dal fotovoltaico, **ormai a un passo dalla fine**.

A rivelarlo, in risposta ad un'interrogazione di Walter Rizzetto, **è stato** il viceministro per lo Sviluppo Economico, Claudio De Vincenti, che ha parlato anche di rivalutare le **rendite catastali** degli impianti fotovoltaici con potenza inferiore ai 20 kW picco non solo per quelli fino a 3 kilowatt picco.

“Al riguardo si evidenzia che il requisito della potenza a 3 kilowatt picco non determina automaticamente l'obbligo di aggiornamento catastale cioè, se un impianto è sopra i 3 kilowatt picco, questo non determina automaticamente l'obbligo di aggiornamento catastale, dal

Il fotovoltaico costa il 70% in meno
 E con i sistemi di accumulo
 puoi azzerare la bolletta.

SCOPRI I DETTAGLI

momento che la disciplina fiscale lo impone solo se il valore dell'impianto supera il 15 per cento del valore capitale, o la relativa redditività ordinaria dell'edificio, a cui accede" precisa De Vincenti, secondo cui ciò consente "di salvaguardare gli interventi più mirati all'autoconsumo".

A proposito di **energia autoprodotta**, Il XV Osservatorio Utilities di Agici Finanza d'Impresa e Accenture ha appena reso noti i risultati sullo stato di salute delle **utility italiane ed europee**. Lo studio ha evidenziato che nel Vecchio Continente le fonti fossili sono sempre più in crisi. E lo scorso

anno, l'80% della capacità addizionale è arrivato dalle rinnovabili. Purtroppo, però, la crescita delle energie pulite si accompagna ad un utilizzo altrettanto elevato delle centrali a carbone e lignite, mentre il gas per la produzione elettrica sembra sempre più fuori mercato.

In quest'ambito, i **grandi impianti** hanno un **ruolo** sempre più **marginale**. In Italia **31 GW**, ovvero la metà della domanda di picco, sono allacciati alle reti locali. E in Germania si arriva all'8%, pari a 71 GW. Il risultato? Secondo le previsioni dell'Osservatorio, nel 2020 oltre il 40% della capacità addizionale nel mondo sarà garantita da impianti di generazione distribuita. Ne consegue che il ruolo delle local grid sarà sempre più importante.

Per quanto riguarda i **consumi**, si prevede ancora un calo fino al 2035, complice anche la maggiore diffusione dell'efficienza energetica e stili di consumo responsabili. In Italia oltre il 10% dell'elettricità consumata è **autoprodotta**. E dal 2020, la presenza dei **sistemi di accumulo** potrebbero finalmente avere un ruolo di primo piano, fino al raggiungimento nel 2020 di 15 miliardi di euro di vendite all'anno.

E le utility, che ruolo avranno?

*Secondo Pierfederico Pelotti, responsabile Utilities di Accenture, "il settore delle Utilities ha lungamente sofferto un ritardo nella capacità di innovazione e nell'introduzione delle più recenti tecnologie digitali, rispetto ad altri settori. La **capacità di innovare nei business convenzionali** per raggiungere nuovi livelli di efficienza operativa e l'identificazione di nuovi business su cui puntare, rappresentano i veri motori di crescita e di miglioramento delle performance aziendali. In questo contesto, per molte utilities, le città metropolitane come "catalizzatori" di innovazione, ricerca, sviluppo e investimenti, finalizzate a portare **servizi integrati più efficienti sul territorio**, possono rappresentare un'opportunità da non perdere. L'analisi di Accenture mostra che innescare il cambiamento verso l'innovazione è la migliore strada da seguire per affrontare il futuro, con benefici importanti su crescita e performance entro i prossimi cinque anni".*

Tre sono gli **imperativi**: raggiungere l'eccellenza nel business convenzionale, aprirsi a nuovi business, evolvere le competenze e la gestione delle risorse umane.

*"Siamo di fronte ad un cambio di paradigma di tale portata che implica un cambiamento radicale per gli operatori del comparto. Essi dovranno trasformarsi da semplici fornitori di energia a **providers a 360 gradi di prodotti e servizi energetici e ambientali**. Fare meglio degli altri le attività svolte fino ad oggi non è più sufficiente" ha detto il prof. Andrea Gilardoni, Presidente di AGICI e fondatore dell'Osservatorio. "È necessario dominare le sfide di domani.*

Si deve operare un cambio di mentalità e cultura aziendale profondo: l'obiettivo non è più essere i best in class, ma i next in class”.

Francesca Mancuso

LEGGI anche:

Fine incentivi rinnovabili non FV: quasi raggiunta soglia 5,8 mld

Fine incentivi rinnovabili non FV. Arriva decreto tampone?

Fotovoltaico e fisco: ecco cosa (non) cambia col nuovo decreto

0

Potrebbe interessarti anche:



Energy Matters: in Australia le aree rurali scelgono l'energ...



Rinnovabili: sviluppato un sistema di turbine che unisce eol...



Fotovoltaico senza incentivi: il più grande impianto di auto...



#Spalmaincentivi passato al Senato. Simoni: 'chi vuole inves...

Harmont & Blaine
APPROFITTA DEGLI ULTIMI GIORNI DI SALDI
ACQUISTA ORA NELLO SHOP UFFICIALE

Abbonati GRATIS alle Newsletter di GreenBiz.it

Nome

Privacy e Termini di Utilizzo

Aggiungi commento

Le idee e le opinioni espresse dai lettori attraverso i commenti a non rappresentano in alcun modo l'opinione della redazione e dell'editore. Gli autori dei messaggi rispondono del loro contenuto.

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web

3000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi



Aggiorna

Invia

JComments

CERCA

Cerca...

Antico & Balasoiu

Studio Legale italiano in
Romania Due Diligente
Progetto Fotovoltaico



EDITORIALI



GreenBiz.it

YouTube 122

EDITORIALI E POSITION PAPER



Come costruire la città intelligente del futuro

DI Giulio Frandi - 04 Marzo, 2015

ULTIME NOTIZIE



CSR: car2go dona 40mila euro per il villaggio per ...

Marzo 04, 2015



#Ecoreati: si' del Senato. Dall'omessa bonifica al...

Marzo 04, 2015



Seu e SeeSeu: ecco le Regole applicative. Modalita...

Marzo 04, 2015

PANORAMA EVENTI



15 ragioni per fare di piu' per l'ambiente in Euro...

Marzo 04, 2015



Morto suicida Guido Ghisolfi, pioniere della chimi...

Marzo 04, 2015



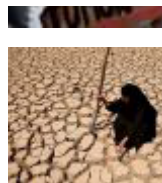
Il settimo decreto Ilva è legge. Taranto condannat...

Marzo 03, 2015



Diagnosi e audit: come migliorare l'efficienza ene...

Marzo 04, 2015



Cambiamenti climatici: riscaldamento globale tra l...

Marzo 03, 2015

SMART CITY



Le 100 citta' del mondo piu' esposte ai rischi amb...

Marzo 04, 2015



Smart city: le citta' del futuro spiegate ai citta...

Marzo 02, 2015



Smart cities: 4 consigli per citta' piu' tecnologi...

Febbraio 27, 2015



Smart City: le 10 citta' piu' bio degli Stati Unit...

Febbraio 25, 2015

GreenBiz.it

google.com/+GreenbizIt

Energie rinnovabili, risparmio energetico, gestione sostenibile dell'acqua, del cibo e dei rifiuti. Ma dal...



Segui

+1

+ 2.078

COMUNICATI STAMPA

AZIENDE ASSOCIAZIONI ENTI

Intesi Group è il vero protagonista italiano della Firm...

Oltre 1 GW di contratti O&M per SMA Solar Technolog...

Panasonic presenta il modulo solare N285, disegnato per...

Fotovoltaico: commessa in Cile da 100 MW per Convert It...

Approvata la variante complessiva relativa alla bonific...



CHI SIAMO

[Chi siamo](#)

[La Redazione](#)

[Contatti](#)

[MKTG e Pubblicità](#)

[Invio Comunicati e/o Eventi](#)

[Scrivi per noi](#)

[Termini e condizioni](#)

NETWORK

[greenMe.it](#)

[greenMe.com.br](#)

[wellMe.it](#)

[NextMe](#)

[sitemap](#)

copyright: © 2010- 2013 GreenBiz.it. Riproduzione riservata. Supplemento di greenMe.it (Testata reg. Trib. Roma n° 77/2009) -
p.iva 09152791001